

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

# Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE Giovanni Pratesi  
VICE DIRETTORE Fabrizio Guidi Bruscoli  
DIRETTORE RESPONSABILE Beppe Manzotti  
COMITATO DI REDAZIONE Fabrizio Apolloni, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali  
c/o Associazione Antiquari d'Italia,  
Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

Festina lente

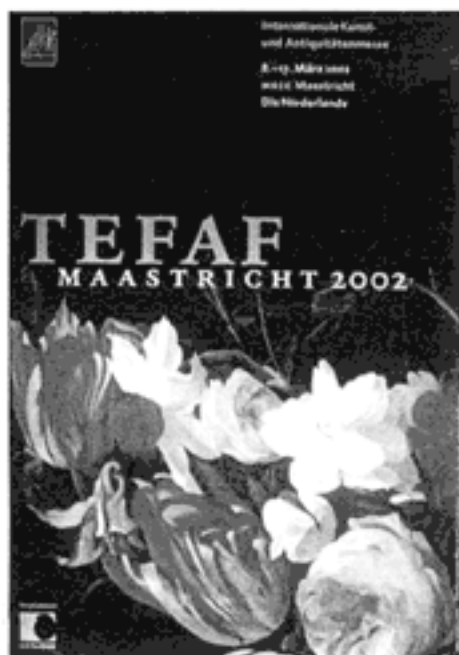
## Il Vetting di Maastricht

Angelo Tartuferi e Charles Avery nuovi membri della Commissione Scientifica

Il mondo dell'antiquariato trova modo di esplicitarsi, ormai da decenni, attraverso le Mostre: fin dalla prima importante ed esemplificativa del secondo dopoguerra, tenuta a Firenze nel 1959, c'è stato un proliferare vorticoso e per molti aspetti esagerato di mostre e mostrette locali, che hanno avuto l'effetto di snaturare il concetto più alto e positivo dell'antiquariato: il collezionismo e l'arredamento di qualità. Questo perché molto spesso il "vizio" degli organizzatori è stato quello di creare Mostre che, non solo servissero a mostrare i vari aspetti del collezionismo, ma soprattutto servissero agli organizzatori stessi per lucrare sulla partecipazione degli espositori, presentando queste esposizioni come le più rappresentative e gli espositori come i più importanti del mercato italiano: mostre di terza o quarta fila che formulano i loro messaggi pubblicitari indicando negli espositori come i migliori antiquari del mondo; il che sarebbe la stessa cosa che presentare un avanspettacolo di provincia come se fosse il meglio delle rappresentazioni della Scala di Milano. La con-

seguenza è stata però quella di accogliere personaggi di modesta qualità pur di colmare numeri e vuoti, che altrimenti, avrebbero determinato l'insuccesso economico dell'organizzazione. E poi anche il falso concetto "dell'antiquariato per tutti", falso perché improprio e antitetico nel risultato al concetto virtuoso di "tutti all'antiquariato", ha inciso nel fare scadere il livello di partecipazione delle stesse Mostre per esibire oggetti a buon mercato ma di valore assolutamente scarso, creando sazietà e distacco nella clientela più avveduta e preparata. Si è, per anni, preferito optare per la quantità dei partecipanti piuttosto che per la loro qualità.

In tempi recenti però questa condizione di inferiorità delle Mostre, specialmente quelle italiane, ha fatto riflettere gli operatori, ed, anche per il successo di Mostre straniere (quali quelle organizzate dal Tefaf che sono sì affollate di operatori ma pur sempre selezionati), ha fatto capire la necessità di una diminuzione e di una riqualificazione delle Mostre mercato di antiquariato italiane. Così stiamo assisten-



do al fenomeno di concentrazione di attività fieristica di qualità: dalla Mostra di Palazzo Venezia a Roma, organizzata in proprio dalla Associazione Antiquari d'Italia, alle nuove edizioni della Biennale dell'Antiquariato a Palazzo Corsini di Firenze, vere e proprie perle, dell'antiquariato italiano la prima e di quello in-

ternazionale l'altra.

Per la buona riuscita di una Mostra di grande qualità è dunque necessaria prima di tutto una corretta selezione dei partecipanti, perché dalla loro responsabilità e professionalità, scaturisce la impostazione della tendenza del gusto e della qualità; ma ciò trova la migliore e più efficace espressione se, comunque, l'organizzazione accompagna la presentazione degli oggetti, che sono i veri protagonisti del mercato, con una altrettanto selezionata e competente Commissione Scientifica, che collabori nella corretta messa a fuoco delle definizioni cronologiche e delle certezze attributive delle opere. Se questo accade sicuramente per Firenze e per Roma, anche perché la maggior

parte dei Beni artistici esposti sono di invenzione e manifattura italiana e, quindi ampiamente studiati e conosciuti dai nostri specialisti, pubblici e privati, non altrettanto si poteva dire, fino ad ora, della Mostra di Maastricht. Infatti, anche se una grande quantità delle opere presentate è sempre di scuola italiana, c'era tuttavia da lamentare una mancanza di approfondita conoscenza di alcuni aspetti dell'arte italiana, c'era insomma, nel caso di assenza di cognizione delle novità attributive o di scarso adeguamento sui più recenti aggiornamenti storici, una sorta di rifiuto ad accettare le documentazioni proposte, per lo più dagli operatori italiani ma anche stranieri, respingendo opere anche straordinarie ma non interamente comprese per scarsa conoscenza. Ciò ha creato nel passato disagi a non finire ed incomprensioni che originavano dal contrasto tra una fiducia apparente, concessa alle persone, e una sfiducia mal celata verso la capacità e la professionalità di queste. C'è da dire con soddisfazione che da quest'anno fanno parte della Commissione Scientifica

per le opere italiane Angelo Tartuferi, per la pittura, e Charles Avery, per la scultura, la competenza e la attualità dei quali è in ogni caso fuori discussione - lamentiamo purtroppo ancora che le Arti Decorative non abbiano trovato un esperto di pari competenza e questo fatto crea ancora gli equivoci di cui lamentavamo prima. Non sta a noi indicare quale potrebbe essere il rappresentante più qualificato in tema di arredo, però gli specialisti in questo campo sono pochissimi ma notissimi e basterebbe avere buona volontà e rispetto della presenza italiana come una presenza seria e prestigiosa. Ci auguriamo pertanto, e ne abbiamo avuto già con la Mostra di quest'anno la prima riprova, che anche per il futuro l'arte italiana abbia la considerazione un po' speciale che merita in una Mostra così internazionale per partecipazione di operatori come quella di Maastricht. Per le Mostre di Firenze e Roma l'impegno è quello di un miglioramento costante per presentare al mondo del collezionismo un antiquariato selezionato e virtuosamente attendibile.



### Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Cariche sociali  
per il biennio 2002-2003

PRESIDENTE Giovanni Pratesi  
VICE PRESIDENTI Cesare Lampronti e Mario Longari  
SEGRETARIO GENERALE Fabrizio Guidi Bruscoli  
TESORIERE Enrico Frascione

COLLEGIO DEI PROIBITORI Franco Di Castro, Luigi Laura, Francesco Piva  
CONSIGLIERI Fabrizio Apolloni, Roberto Casartelli, Filippo Falanga, Damiano Lapicciarella, Carlo Montanaro, Gianmaria Previtali

Anita Almhagen, «Casa d'Arte Bruchi», Firenze  
Sabina Anep, Milano  
Paolo Antonacci, Roma  
Fabrizio Apolloni, Roma  
Carlo Arena della Ditta «Florida», Napoli  
Achille Armani della «Galleria Malair», Piacenza  
Giovanni Ascoli Martini Inola (Bo)  
Riccardo Bazzarelli, Firenze  
Giovanna Bacci Di Capaci  
«Studio d'Arte dell'Ottocento», Livorno  
Daniela Bazzarelli, Milano  
Maurizio Baroni, S. Pancrazio (Pr)  
Guido Bartolozzi, Firenze  
Massimo Bartolozzi, Firenze  
Mario Bellini, Firenze  
Roberto Bellini, Milano  
Maurizio Bellucci, Padova  
Ezio Benazzi, Torino  
Duccio Bencini, Firenze  
Galleria Passi Benini, Firenze  
Antonella Bessi, Milano  
Ida Benvenuti Ida Benvenuti srl, Roma  
Gianluca Bocchi della «Galleria d'Orlano», Casalmaggiore (Cr)  
Nicola Boncompagni, Roma  
Daniela Boralevi, Firenze  
Fiorenzo Boselli Varesini, Bergamo  
Bruno Botticelli, Firenze  
Maurizio Brandi, Napoli  
Mauro Bruscoli, Milano  
Enrico Brunello, Treviso

Angelo Calabrò, Roma  
Alfredo Calandrà, Roma  
«La Pinacoteca», Napoli  
Mariangela Callisti della ditta «Mares», Pavia  
Paolo Canelli, Milano  
Michele Capellotti, Saluzzo (Cn)  
Ubaldo Carboni, Roma  
Roberto Casartelli, Torino  
Ernesto Castellini, Brescia  
Enrico Cecil, Formigine (Mo)  
Piero Cei, Firenze  
Romano Cesaro della Ditta «B.L.G. Antichità», Padova  
Fiorenzo Cesati, Milano  
Adriano Chelini, Firenze  
Aldo Chiale, Racconigi (Cn)  
Giancarlo Ciaroni «Altomari & Co.», Pesaro  
Paola Cipriani «La Chimera Gallerie di Antiquariato», Roma-Milano  
Ovaldo Cocozza, Roma  
Roberto Cocozza «Antichità», Roma  
Luciano Coen, Roma  
Gianluca Colombo, Milano  
Igino Censigli, Parma  
Fabio Coperchini, della ditta «Coperchini & Giuseppe», Padova  
Stefano Cribbieri, «Studiolo», Milano  
Francesco Cristiani della «Galleria S. Stefano, S.r.l.», Bologna  
Paola Cugli, Modena  
Roberto Dabbene, Milano  
Renato D'Agostino della Ditta «Il Tarlo», Ospedaletti (Im)

Arturo d'Amadio, Napoli  
Andrea Daninos, Firenze  
Marco Datrino, Torre Canavese (To)  
Francesco De Rava, Milano  
Alberto Di Castro, Roma  
Alessandra Di Castro, Roma  
Angelo Di Castro, Roma  
Franco Di Castro, Roma  
Richard Di Castro, Roma  
Simone Di Clemente, Firenze  
Romolo Eusebi, Fano (Ps)  
Filippo Falanga, Napoli  
Carlo Ferrero della «Gioielleria Zandrini», Roma  
Leonardo Fol «Bottarel & Fol» Snc, Brescia  
Luciano Franchi «Nuova Arcadia», Padova  
Enrico Frascione, Firenze  
Giulio Frascione, Firenze  
Graziano Gallo, Solesino (Pd)  
Claudio Gasparri, Roma  
Giuseppe Gatti, Crema  
Nada Giliotti Fenaro de «Il Cartiglio», Firenze  
Franco Giorgi, Firenze  
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze  
Salvatore Iermano, Napoli  
Gianfranco Iotti, Reggio Emilia  
Guido Lamperti della Ditta «Galli Luigi», Carate Brianza (Mi)  
Cesare Lampronti, Roma  
Giulio Lampronti, Roma  
Damiano Lapicciarella, Firenze  
Leonardo Lapicciarella, Firenze

Luigi Laura, Ospedaletti (Im)  
Mario Lazzari «Armenis Arte Antica», Rimini  
Nicoletta Lebole «New Art Gallery», Arezzo  
Silvano Lodi, Milano  
Mario Longari, Milano  
Ruggiero Longari, Milano  
Manuel Longo, Milano  
Jacopo Lorenzelli, Bergamo  
Giampaolo Lukacs, Roma  
Emerico Lumina «Dipinti Antichi», Bergamo  
Antonio Magliani «Art Collector», Pisa  
Enzo Marianelli Firenze, Bientina (Pi)  
Fabrizio Marianelli Firenze, Bientina (Pi)  
Fabio Massimo Megna, Roma  
Barbara Melani Lebole «New Art Gallery», Arezzo  
Claudio Michelotti, Parma  
Carlo Montanaro della Ditta «Viscontium», Roma  
Sandro Morelli, Firenze  
Fabrizio Moretti, Firenze  
Claudio Morgigno «Antichità Monteforte», Milano  
Maurizio Negrini, Verona  
Gianna Nunziati de «Il Cartiglio», Firenze  
Gianmarco Oasi, Roma  
Carlo Orsi, Milano  
Walter Padovani, Milano  
Antonio Parronchi, Firenze  
Irene Pasti «Galleria Passi Benini», Firenze  
Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)  
Andrea Petris «Nuova Arcadia», Padova

Lucia Pianta della Ditta «Minerva Casa d'Arte», Napoli  
Mirella Piselli, Firenze  
Domenico Piva della Ditta «Piva & C. S.r.l.», Milano  
Francesco Piva della Ditta «L'Antica Fonte», Milano  
Vincenzo Porcini Napoli Nobilissima, Napoli  
Ugo Pozzi della Ditta «Le Quinte di via dell'Orso», Milano  
Giovanni Pratesi, Firenze  
Francesco Previtali, «Galleria Previtali», Bergamo  
Gabriele Previtali, «Galleria Previtali», Bergamo  
Gianmaria Previtali, Bergamo  
Luciano Rama, Antichità Porta Borsari, Firenze  
Ennio Rogai, Roma  
Alessandro Romano, Firenze  
Mariano Romano, Palermo  
Simone Romano della «Galleria Ottaviani», Firenze  
Enzo Rossi «Antichità Porta Borsari», Firenze  
Maria Grazia Rossi della Ditta «Grace Gallery», Arezzo  
Roberto Rossi della «Casali Antichità», Milano  
Giuliana Rossi Giannini della Ditta «Le Gemme», Livorno  
Marino Rossignoli della Ditta «Antiqua», Verona

Gabriele Rusco, Napoli  
Enrico Salamon, Milano  
Silverio Salamon della Ditta «L'Arte Antica», Torino  
Tiziana Sassoli, Bologna  
Pierfrancesco Savelli, Bologna  
Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo  
Roberto Sciaguato, «La Piramide», Milano  
Francesco Sensi, Roma  
Tiziana Serretta Fiorentino, Palermo  
Andrea Sestieri, Roma  
Volker Silberagl, Davenport (Va)  
Tullio Silva, Milano  
Maurizio Simonini, Portofino (Mo)  
Giuseppe Somai, Milano  
Alberto Sobert, Milano  
Massimo Tettamanzi, Firenze  
Valerio Turchi, Roma  
Dino Valbusa, Verona  
Furio Velona, Firenze  
Sara Veneziano, Roma  
Alberto Versi, Riccione (Fo)  
Massimo Vezzoli, Firenze  
Luca Viviani «Viviani Arte Antica», Genova  
Marco Voena della Ditta «Compagnia di Belle Arti», Milano  
Ivo Wannenes, Genova  
Gilberto Zabet, Torino  
Maria Zauli «Galleria d'Arte del Caminetto», Bologna  
Mara Zecchi, Firenze  
Giulia Zecchi, Sanremo (Im) e Ospedaletti (Im)